



## All. A Ripartizione del finanziamento

<i>Regioni/PA</i>	<i>Finanziamento per Regione/PA [Eur]</i>
<i>Piemonte</i>	<i>12.591.221</i>
<i>Valle d'Aosta</i>	<i>2.000.000</i>
<i>Liguria</i>	<i>2.598.899</i>
<i>Lombardia</i>	<i>9.483.123</i>
<i>PA Bolzano</i>	<i>4.495.648</i>
<i>PA Trento</i>	<i>3.772.032</i>
<i>Veneto</i>	<i>5.956.524</i>
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	<i>3.731.879</i>
<i>Emilia-Romagna</i>	<i>8.184.264</i>
<i>Toscana</i>	<i>10.277.827</i>
<i>Umbria</i>	<i>4.113.529</i>
<i>Marche</i>	<i>4.172.954</i>
<i>Lazio</i>	<i>6.022.101</i>
<i>Abruzzo</i>	<i>5.655.987</i>
<i>Molise</i>	<i>2.637.163</i>
<i>Campania</i>	<i>6.260.370</i>
<i>Puglia</i>	<i>2.389.013</i>
<i>Basilicata</i>	<i>5.227.585</i>
<i>Calabria</i>	<i>7.956.002</i>
<i>Sicilia</i>	<i>7.630.074</i>
<i>Sardegna</i>	<i>13.843.805</i>
<i>Totale:</i>	<i>129.000.000</i>

## Nota metodologica: ripartizione regionale del finanziamento PNRR M2C1 Intervento Green Communities

L'assegnazione del finanziamento relativo alla Missione 2, Componente 1, intervento 3.2 (Green Communities) è stata eseguita con ripartizione regionale e provinciale sulla base di due grandezze di riferimento: la superficie rurale e la superficie montana.

La scelta di queste due grandezze trova la sua giustificazione nella Strategia Nazionale delle Green Community illustrata nell' art. 72, Legge 221/2015, attraverso la quale il legislatore ha inteso individuare nei territori rurali e di montagna le aree geografiche beneficiarie e protagoniste della strategia di cui sopra, a causa della situazione di svantaggio economico, sociale e ambientale di queste aree rispetto alle zone urbanizzate del Paese.

Indicatore	Fonte
Superficie dei comuni rurali	ISTAT - Annuario statistico italiano 2021
Superficie dei comuni totalmente montani <sup>1</sup>	Elaborazione ISTAT su dati UNCEM
Superficie dei comuni sia totalmente montani che rurali	Elaborazione ISTAT su dati UNCEM

Tabella 1 – Indicatori statistici di riferimento

La computazione della quota parte di finanziamento indirizzato a Regioni e Province autonome è stata realizzata prendendo in considerazione, per ogni aggregato regionale o provinciale, la superficie della porzione di territorio rubricata come totalmente montana o rurale, calcolata a partire dagli indicatori statistici proposti in tabella 1.

In altre parole, per ogni Regione o Provincia autonoma  $i$  (in seguito "aggregazione") siano:

$x_i$  = superficie rurale dell'aggregazione  $i$  con  $i = 1 \dots 21$

$y_i$  = superficie totalmente montana dell'aggregazione  $i$  con  $i = 1 \dots 21$

$z_i$  = superficie sia totalmente montana che rurale dell'aggregazione  $i$  con  $i = 1 \dots 21$

e sia calcolata la superficie totalmente montana o rurale:

$$s_i = x_i + y_i - z_i.$$

Ora, la quota di finanziamento assegnata risulta dalla formula seguente:

$$q_i = \frac{s_i}{\sum_{i=1}^{21} s_i}$$

da cui segue che il finanziamento assegnato all'aggregato  $i$  ed espresso in euro è:

$$f_i = q_i * 129000000.$$

<sup>1</sup> Definiti in base agli artt. 1-14 della legge 25 luglio 1952, n. 991, e successive modificazioni.

La ripartizione preliminare dei fondi così calcolata deve essere verificata ed eventualmente corretta in applicazione del principio trasversale della quota “Mezzogiorno”, a norma del quale è necessario assicurare almeno il 40% del finanziamento totale al gruppo di otto Regioni del Sud Italia.

La correzione si svolge nel modo di seguito illustrato. Siano:

$A$  = insieme dei valori assunti dagli indici delle aggregazioni del Centro nord Italia

$B$  = insieme dei valori assunti degli indici delle aggregazioni del Sud Italia

$r$  = finanziamento da ripartire a favore del gruppo di regioni del Sud Italia per il rispetto della quota Mezzogiorno.

La quota correttiva da ripartire ad ogni Regione del Sud è data da:

$$l_i = \frac{S_i}{\sum_{i \in B} S_i} \quad i \in B$$

Mentre la quota correttiva da sottrarre ad ogni Regione o Provincia del Centro Nord:

$$l_i = \frac{S_i}{\sum_{i \in A} S_i} \quad i \in A$$

Ora, il finanziamento per ogni Regione del Sud è così calcolato:

$$f_i^{corr} = f_i + r * l_i \quad i \in B$$

Mentre il finanziamento per ogni Regione o Provincia del Centro Nord è dato da:

$$f_i^{corr} = f_i - r * l_i \quad i \in A.$$

La ripartizione regionale così calcolata deve infine essere verificata ed eventualmente corretta in modo che ad ogni aggregazione locale sia messa a disposizione la quota minima di finanziamento pari a 2000000 EUR.

Il procedimento correttivo, necessario per la sola Regione Valle d'Aosta, viene di seguito illustrato. Siano:

$A_{VdA}$  = insieme dei valori assunti dagli indici delle aggregazioni del Centro nord Italia escluso quello della Valle d'Aosta

$r_{VdA}$  = finanziamento aggiuntivo da indirizzare alla Regione Valle d'Aosta per il raggiungimento della quota minima di finanziamento.

La quota correttiva da sottrarre alle Regioni del Centro Nord con esclusione della Valle d'Aosta è data da:

$$l_i = \frac{S_i}{\sum_{i \in A_{VdA}} S_i} \quad i \in A_{VdA}$$

Mentre i finanziamenti per le Regione del Sud rimangono invariati, e quindi:



$$l_i = 0 \quad i \in B.$$

In conclusione, la definitiva ripartizione del finanziamento per ogni aggregato esclusa la Valle d'Aosta è così calcolata:

$$f_i^{def} = f_i^{corr} - r_{VdA} * l_i \quad i \in A_{VdA} \cup B.$$

Il risultato del procedimento di ripartizione è illustrato nella tabella in epigrafe.